

Commercio, da domani attiva piattaforma Irfis per richiedere finanziamenti agevolati

Parte ufficialmente la fase operativa delle nuove misure regionali a sostegno del commercio, una misura voluta dal governo Schifani. Dalle 12 di domani (5 maggio) sarà possibile presentare le domande per accedere ai finanziamenti agevolati destinati alle imprese del settore e gestiti da Irfis FinSicilia, la società finanziaria della Regione.

L'intervento, con una dotazione complessiva di circa 13,5 milioni di euro, si articola in due linee: una dedicata agli investimenti e una al capitale circolante, entrambe rivolte alle micro, piccole e medie imprese del commercio operanti in Sicilia.

«Con queste misure che entrano nel vivo con l'apertura della piattaforma per le domande – dice il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – puntiamo a favorire la possibilità di nuovi piani di investimento per le imprese del settore del commercio che spesso incontrano difficoltà nell'accesso al credito. Il nostro obiettivo è andare incontro alle esigenze delle realtà produttive, aiutarle ad essere più competitive nel mercato e creare nuovi posti di lavoro».

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica, attraverso il portale dedicato sul sito Irfis, nella sezione Fondo Sicilia. La procedura è strutturata a sportello secondo le regole del Fondo Sicilia.

Per accedere alle agevolazioni, le imprese dovranno compilare la domanda online inserendo: dati anagrafici e informazioni aziendali; indicazione dell'importo richiesto e iban; dichiarazioni sostitutive sui requisiti; nel caso della misura

investimenti, anche il business plan del progetto. Le misure sono rivolte a micro, piccole e medie imprese del commercio all'ingrosso e al dettaglio, con almeno una sede operativa in Sicilia e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Le imprese potranno scegliere tra: finanziamenti per investimenti, fino a 400 mila euro e durata fino a 15 anni; finanziamenti per capitale circolante, fino a 200 mila euro e durata fino a 5 anni.

Entrambe le linee prevedono tassi agevolati con un limite massimo dello 0,25% annuo, configurandosi come strumenti particolarmente competitivi per sostenere lo sviluppo e la stabilità finanziaria del settore. Per tutte le altre informazioni si rimanda ai documenti pubblicati sul sito di Irfis.